

Con i bambini, 'Cambio Rotta: percorsi inclusivi nella giustizia minorile' Presentati i risultati di 17 progetti del 2021 (2)

(ANSA) - ROMA, 15 APR - Diciassette progetti, coinvolti 3.000 ragazzi e ragazze - l'84% italiani e 16% stranieri, il 90% maschi e il 60% adolescenti tra i 14 e 17 anni e il 40% tra i 17 e 21 anni - 370 enti del terzo settore insieme agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (Ussm) e i servizi sociali territoriali per un importo complessivo di 14,5 milioni con interventi personalizzati per sostenere percorsi di reinserimento sociale per minorenni autori di reato. Sono i risultati del bando del "Cambio rotta: percorsi inclusivi nella giustizia minorile" promosso nel 2021 da **Con i Bambini** e illustrati stamani in un omonimo convegno in corso alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, in cui viene consegnato al capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità il documento con gli "orientamenti di policy per i minorenni e le minorenni autori di reato frutto delle esperienze del bando Cambio rotta".

Il documento è l'esito di un percorso di partecipazione rivolto agli enti di terzo settore dei partenariati dei progetti che, tramite comunità di pratiche e laboratori di scrittura condivisa, ha enucleato le sfide che la Giustizia minorile ha davanti e le modalità per affrontarle attraverso le pratiche sperimentate come: la definizione di protocolli operativi territoriali fondati sulla multi-professionalità, la collaborazione tra enti del Terzo settore e Ussm, la sperimentazione di modelli educativi innovativi che spaziano dalla musica al teatro, dalla scrittura all'arte, fino a attività agricole, percorsi residenziali, progetti di rigenerazione urbana e lo sviluppo di azioni dedicate alle famiglie, sebbene con persistenti difficoltà di coinvolgimento, soprattutto nelle attività di gruppo.

In Italia, secondo i dati aggiornati al 31 marzo 2026, sono circa 19.500 i minori e giovani adulti coinvolti in procedimenti penali e seguiti dagli Ussm: un fenomeno che riguarda prevalentemente i maschi (91%) e che vede una forte incidenza nella fascia tra i 15 e i 17 anni. I reati più diffusi sono quelli contro il patrimonio (36%) e contro la persona (31%). "I risultati del bando 'Cambio rotta' dimostrano che è possibile costruire percorsi concreti di reinserimento per i ragazzi che entrano nel circuito della giustizia minorile, mettendo al centro la persona e le sue potenzialità - ha detto



Peso:72%

Marco Rossi Doria, presidente di **Con i bambini** - La co-progettazione tra pubblico e privato sociale, l'approccio multidisciplinare e il coinvolgimento delle comunità educanti rappresentano elementi decisivi per contrastare la recidiva e offrire nuove opportunità". (ANSA).

2026-04-15T10:01:00+02:00



Peso:72%